



**XV FESTIVAL INTERNAZIONALE  
DI MUSICA DA CAMERA**

Direttore Artistico Jana Bitti

**BOSA**Antica

**VENERDÌ 15 LUGLIO 2022**

**CHIOSTRO DEL CARMELO ORE 21.00**

# OMAGGIO A GIANNI RODARI



**Zaira Zingone**

Voce Recitante

**Graziano Solinas**

Fisarmonica e Pianoforte

# PROGRAMMA

*Marionette in libertà*

*Il tamburino magico*

*Giovannino perdigiorno*

*Teledramma*

*Arrivederci sulla Luna*

*Il muro parlante*

*A un pittore bambino*

*Il vestito nuovo dell'imperatore*

*Il paese con l'esse davanti*

# OMAGGIO A GIANNI RODARI

Un omaggio lieve, ma appassionato, allo stile, al genio, alla creatività e alla speranza che Gianni Rodari, maestro di scuola, scrittore e giornalista, ha trasmesso attraverso tutte le sue opere, a grandi e piccini.

Il reading/recital musicale si ispira soprattutto al contenuto del volume "Marionette in libertà", edito da Einaudi, in cui sono raccolti testi scritti appositamente per il teatro delle marionette quali Marionette in libertà, Il tamburino Magico, Il vestito nuovo dell'imperatore.

Con liberi riadattamenti, nascono le interpretazioni e le letture di Zaira Zingone, anche cantante e autrice di canzoni, sullo splendido tessuto musicale ordito da Graziano Solinas, pianista, fisarmonicista e compositore con uno spiccato talento per l'improvvisazione e la composizione estemporanea assai affine al teatro e al racconto.

Lo spettacolo, nella cristallina semplicità dell'interazione di voce narrante e suono evocativo, segue un percorso avvincente arricchendosi di altre filastrocche e ci ricorda l'importanza del pensiero creativo, della libertà di essere come si è, dell'amicizia, del rispetto e del sostegno reciproco. Si sposta poi sulla necessità di disinnescare la guerra e la follia ad essa legate. C'è spazio anche per la leggerezza, i toni scanzonati e sempre incisivi che esaltano lo spirito di ricerca, l'esplorazione, l'accettazione di sé, la sospensione del giudizio, l'allegria.

Rodari, grande maestro di vita, ci "parla" attraverso la voce di Zaira Zingone e il suono immaginifico di Graziano Solinas, e anticipa i grandi temi della comunicazione, delle dipendenze tecnologiche, del pericolo di perdersi. Poi, sul finale, conclude invece col suo ventaglio mirabolante di speranze, fiducia, sovversione pacifica delle regole, cura dell'autostima. Questo recital si rivolge a bambine e bambini, sostenendoli a credere in sé e nelle loro incredibili possibilità espressive. Ma si rivolge, come sempre fa Rodari, anche ai grandi. Perché anche i grandi sono stati bambini. L'importante è ricordare il bambino e la bambina che vive in noi così da vivere sempre più nella verità e nella creatività, come accadeva da piccoli.

Scrive Luisella Conti - attrice, autrice e costumista della Compagnia Teatrale "La Botte e il Cilindro" di Sassari: "La vecchina si allontana o sparisce, chi sa". Lascia un dono al tamburino, e quel dono si anima nell'intreccio alchemico tra le note di Graziano e la voce fresca e spontanea di Zaira, restituendoci un prezioso viaggio nel mondo di Rodari in cui la parola fatta di inchiostro si increspa e sguscia dal margine del foglio per divenire ombra, colore, emozione. Incliniamo la testa per un ascolto migliore, stupito ed innocente... E a passo di danza, la guerra si allontana o sparisce, chi sa.